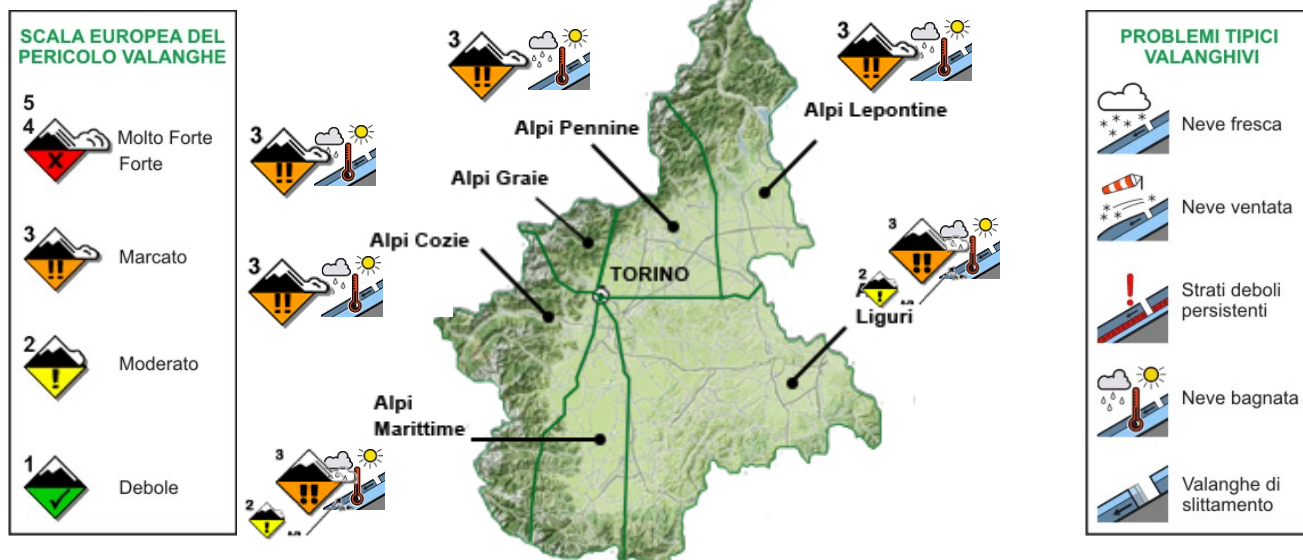


SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPONTINE

**Bollettino Valanghe nr 117 - emesso dal C.do B. alp. Taurinense
alle ore 14:00 del 03/04/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE ⁽¹⁾ per il giorno 04/04/2025



STATO MANTO NEVOSO: Strati superficiali di neve molto bagnata a debole coesione su croste da vento e da fusione e rigelo inglobate. Il manto nevoso è debolmente consolidato su molti pendii ripidi. Nelle ultime 24/48 i settori occidentali della regione sono stati interessati da una perturbazione a carattere nevosa di moderata intensità. Tale neve recente poggia con scarsa coesione su delle croste da fusione e rigelo che, inglobate all'interno del manto nevoso, creano insidiosi piani di scorrimento di difficile individuazione. Alle quote oltre il limite del bosco sono presenti accumuli eolici su gran parte delle esposizioni. Questa neve ventata è localizzata sui pendii ripidi sottovento, conche, canali e, data la scarsa coesione con gli strati sottostanti, può essere sollecitata già con debole sovraccarico. Il previsto rialzo termico causa una veloce umidificazione del manto nevoso con perdita di resistenza, in particolare nelle ore centrali della giornata e sui pendii maggiormente soleggiati. Tale umidificazione può causare dei distacchi spontanei di, superficie e fondo, medie e grandi dimensioni.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA ⁽²⁾ del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI LIGURI				 2000	↔ STAZIONARIO	Il rialzo termico diurno richiede una attenta valutazione temporale dell'escursione che eviti l'attraversamento di pendii ripidi nelle ore più calde della giornata. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Per le attività al di fuori delle piste battute e controllate privilegiare le ore più fredde della giornata, in quanto nelle ore centrali la veloce umidificazione causa distacchi spontanei di medie e grandi dimensioni. Particolare attenzione, alle quote oltre il limite del bosco, alla presenza di accumuli eolici, poiché il passaggio del singolo sciatore può causare distacchi di medie e grandi dimensioni.
ALPI MARITTIME				 2000	↔ STAZIONARIO	
ALPI COZIE				 2000	↔ STAZIONARIO	
ALPI GRAIE				 2000	↔ STAZIONARIO	
ALPI PENNINE				 2000	↔ STAZIONARIO	
ALPI LEPONTINE				 2000	↔ STAZIONARIO	

- 1*** Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.
- 2*** L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.